

In questo numero:

1. Il consumo problematico di alcol nella provincia di Ferrara

2. Iniziative di Aprile mese della prevenzione alcolologica

3. Recensioni

Redazione

Cristina Sorio: Responsabile in collaborazione con **Ilaria Vaccari**, Centro Servizi Volontariato

Hanno collaborato a questo numero:

F. Catera, P. Giacometti, C. Veronesi, L. Garofani, B. Rovigatti, T. Bettoli, R. Occhiali, E. Ferraris

Come inviare articoli per SerTnews:

contattare l'Osservatorio Dipendenze Patologiche
 Via F. del Cossa, 18
 tel. 0532 233719
 osservatorio.sert@ausl.fe.it

Aprile - MESE DELLA PREVENZIONE ALCOLOGICA

1. IL CONSUMO PROBLEMatico DI ALCOL NELLA PROVINCIA DI FERRARA

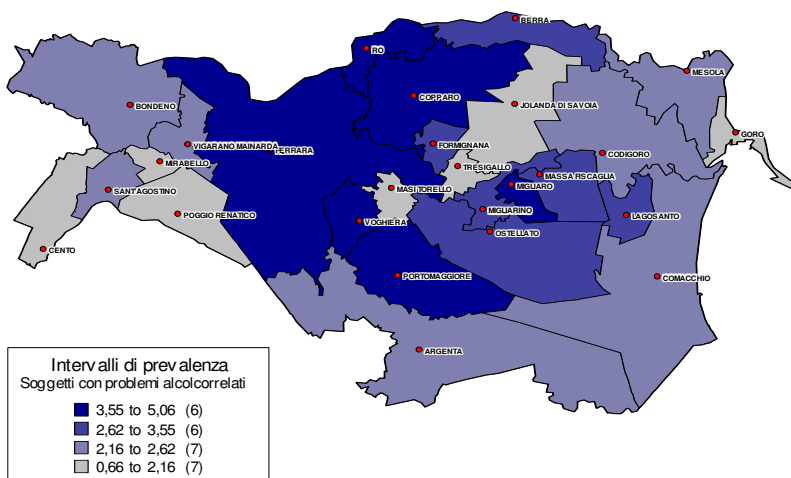
a cura dell'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche

Nella provincia di Ferrara il consumo problematico di alcol, così come registrato dai Centri Alcolologici dei SerT e dai Presidi Ospedalieri, interessa in media 3,05 soggetti ogni 1000 residenti, con età compresa tra i 15 e i 64 anni. Sono i maschi ad essere maggiormente interessati da problemi alcol correlati (M= 4,32; F=1,78).

Emergono inoltre, differenze tra i distretti socio-sanitari. E' soprattutto il distretto Centro Nord a collocarsi al di sopra della media provinciale: sono 3,60 soggetti ogni 1000 abitanti (15-64 anni) a manifestare problemi alcol correlati. Il distretto Ovest si colloca, invece, decisamente al di sotto della media provinciale con 2,12 soggetti per 1000 abitanti (15-64 anni).

Altre differenze sono state evidenziate rispetto al comune di residenza.

La maggior parte delle persone con problemi alcol correlati risiede nel distretto Centro Nord (56,4%), dove è Ferrara a registrare la percentuale maggiore (42,9%). Tra i comuni non capoluogo si distinguono Copparo con il 7,8% , Cento che raggiunge il 6,1% del totale, Comacchio e Argenta con rispettivamente il 5,4% e il 5%.





Il consumo di alcol rappresenta indubbiamente un problema rilevante che spesso si traduce in gravi conseguenze sulla salute dei soggetti, costituendo quindi un problema di sanità pubblica. Per stimare la prevalenza del fenomeno nella popolazione della provincia di Ferrara sono stati analizzati i dati relativi ai soggetti che nel corso del 2007 erano in carico ai Centri confrontandoli con i dati provenienti dalle schede di dimissione ospedaliera degli Ospedali pubblici e privati per ricoveri connessi a problemi alcol correlati.

Dallo studio è emerso che nel 2007 nella provincia di Ferrara i soggetti che si sono rivolti ai servizi pubblici e privati per **problemi alcol correlati** sono stati 720, con un'età media di 51,2 anni: 50,7 nei maschi e 52,6 nelle femmine. Il 63,3% (456) della popolazione analizzata si è rivolta solo ai Centri Alcolologici dei SerT, mentre il 32,2% (232) è entrata in contatto solamente con le strutture ospedaliere mediante ricovero. Infine il 4,4% (32) dei soggetti indagati è risultato essere in carico ai Centri Alcolologici ed essere ricorso anche all'ospedale. Tra l'utenza complessiva l'11,5% (83) presenta un abuso di alcol associato ad una dipendenza da sostanze stupefacenti.

In prevalenza si tratta di residenti sul territorio ferrarese (96,4%), contro il 3,6% di non residenti. Il 3,6% è straniero. I non residenti sono più giovani, infatti presentano un'età media di 44 anni contro i 51,5 anni dei residenti. Infine, la popolazione più giovane con problemi alcol correlati si riscontra tra gli stranieri, che mediamente hanno 40,5 anni contro i 51,6 degli italiani. Dall'analisi delle caratteristiche dell'utenza dei servizi emerge come i problemi alcol correlati siano in prevalenza legati a stili di vita maschili, infatti per ogni soggetto femmina si rivolgono ai servizi 2,4 maschi. In generale si osserva un'età media più elevata nelle femmine rispetto ai maschi (età media dei maschi=50,7; età media delle femmine=52,6).

I Servizi: le strutture sanitarie pubbliche e private presenti sul territorio provinciale si differenziano in presidi ospedalieri pubblici, servizi territoriali, Case di Cura private. I Presidi Ospedalieri Pubblici sono organizzati in due grandi aziende: l'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Anna situata nella città di Ferrara e il Presidio Unico Ospedaliero dell'Azienda Usl che riunisce 6 presidi ospedalieri con sedi a Cento, Bondeno, Copparo, Lagosanto (Ospedale del Delta), Argenta, Comacchio.

I Centri Alcolologici Territoriali sul territorio provinciale sono cinque: due sedi operative situate a Ferrara e Copparo nel distretto Centro Nord, due sedi situate a Codigoro e Portomaggiore nel distretto Sud Est e una sede a Cento per il distretto Ovest.

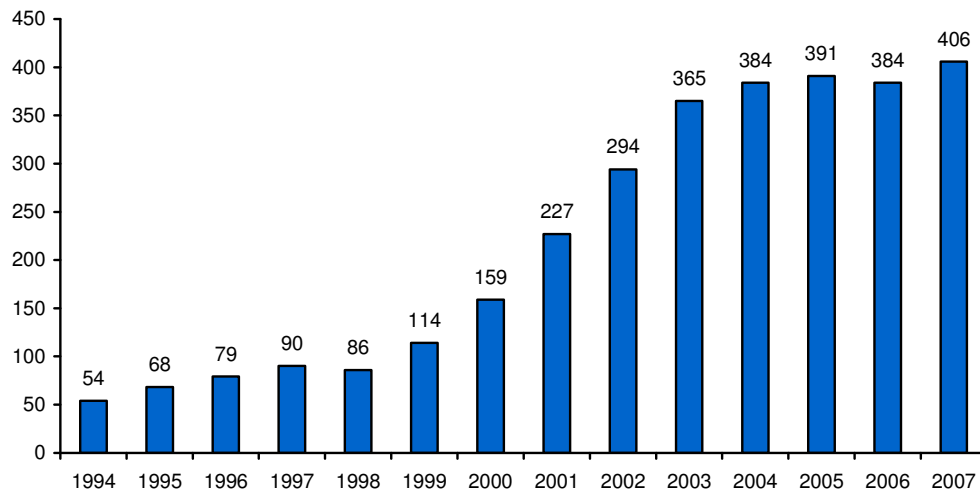
I due presidi sanitari privati presenti nella città di Ferrara sono la Casa di Cura Quisisana e Villa Salus.

Sotto il profilo organizzativo lo sviluppo di sistemi qualità finalizzati all'accreditamento delle strutture ha portato alla attivazione di protocolli operativi tra SerT e Presidi Ospedalieri pubblici per la diagnosi e la cura dell'Alcolismo e delle patologie alcol correlate in un'ottica di rete. In particolare sono stati redatti protocolli operativi tra U.O. SerT distretto Centro Nord e Azienda Ospedaliera per la diagnosi e la cura ambulatoriale dell'alcolismo, tra il SerT di Copparo e il Day Hospital dell'Ospedale Medicina di Comunità di Copparo, tra il SerT di Portomaggiore e l'Ospedale di Argenta e tra il SerT di Codigoro e l'Ospedale del Delta. Vanno infine ricordate le Associazioni di volontariato degli Alcolisti Anonimi e il Club degli Alcolisti in Trattamento con le quali i SerT hanno attivato dei protocolli in materia di alcolismo e problemi alcol correlati.



L'utenza seguita dai Centri Alcolologici: nel 2007 i soggetti che hanno seguito un trattamento terapeutico presso i Centri Alcolologici territoriali per problemi di consumo problematico di alcol sono stati 406 e rappresentano la quota più consistente (56%) della popolazione complessiva analizzata. In prevalenza si tratta di pazienti maschi (68,4%), italiani (95,3%), residenti nella provincia di Ferrara (96,5%), con un'età media di 47,7 anni (47,5 tra i maschi e 48,2 tra le femmine). La fascia di età più numerosa è quella che supera i 50 anni (59,5%), mentre il 35,1% si colloca tra i 40 e i 50 anni. Il 24,4% non raggiunge i 40 anni. Questi elementi definiscono un profilo medio dell'utenza dei centri alcolologici: adulti, con consumo problematico di alcolici protratto nel tempo, che si rivolgono ai servizi in condizioni di dipendenza. I giovani che abusano di alcolici e le persone con consumo eccessivo saltuario non vengono intercettate da questa tipologia di servizi, infatti i soggetti con età inferiore ai 25 anni sono solo 4 cioè lo 0,9%.

Distribuzione annuale degli utenti alcolisti in carico ai Centri Alcolologici della provincia di Ferrara. Valori assoluti. Periodo 1994-2007



Utenti Tossicodipendenti con abuso di alcol seguiti dai SerT: sono risultati 83 pari al 11,5% degli utenti totali. Sono in prevalenza maschi (84%), con un'età media di 38 anni (37,9 nei maschi e 39,2 nelle femmine), nella quasi totalità residenti nella provincia di Ferrara. Si tratta di una popolazione più giovane rispetto agli alcolisti, infatti la quota under 25 anni raggiunge il 6% (5 soggetti) mentre il 22,8% appartiene alla classe modale 35-39 anni.

I soggetti con problemi alcol correlati ricoverati in ospedale: nel 2007 sono stati ricoverati nelle strutture ospedaliere, 232 soggetti, ovvero il 32,2% della popolazione con problemi alcol correlati rilevata nello studio. Alcuni elementi caratterizzano questa fascia di utenza: sono i più anziani, con un'età media di 62,1 anni (61,6 anni nei maschi e 63,4 anni nelle femmine), sono in prevalenza maschi (70,7%). La proporzione femminile è, invece, la più bassa rispetto agli utenti SerT e ai concomitanti (29,3%), ossia a quei soggetti che hanno seguito un trattamento nei centri alcolologici, avendo parallelamente un ricovero ospedaliero. Sono residenti nel territorio ferrarese (95,7%) e per il 45,9% sono over 65 anni, mentre si registra un solo soggetto con età inferiore ai 17 anni con un ricovero ordinario per cirrosi epatica alcolica.

Soggetti seguiti dai Centri Alcolologici con almeno un ricovero in Ospedale: sono solo 32 e rappresentano il 4,4% del totale. I maschi (65,6%) hanno un'età media di 47,7 anni contro i 50,7 anni delle femmine (34,4%). Sono per la totalità residenti nella provincia di Ferrara e si concentrano tra gli over 50 anni (40,5%).



2. LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO

DISTRETTO SUD EST

UNITÀ OPERATIVA SER.T. DI CODIGORO E PORTOMAGGIORE:

Il diffondersi generalizzato del consumo legato all'alcool lascia intravedere uno scenario fatto di stili di consumo spesso tra loro molto diversi e nuovi consumi legati a nuove tendenze di socialità e fruizione. Emergono in questi casi i potenziali rischi dovuti alla modificazione in atto degli stili del bere giovanile, orientati in modo deciso verso lo sballo, l'alta prevalenza di comportamenti pericolosi come l'uso di più sostanze stupefacenti nella stessa serata, mix di alcool e altre droghe, guidare dopo aver bevuto alcolici.

Per contrastare questo fenomeno, nel mese di aprile, mese dedicato alla prevenzione alcolologica, in accordo con il Polo scolastico superiore "Remo Brindisi" del Lido degli Estensi, alcuni operatori del Ser.T di Codigoro organizzeranno una iniziativa per coinvolgere e sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti riguardo ai rischi e pericoli associati al consumo e/o abuso di alcool. Tale evento si terrà il giorno 16 aprile 2009 dalle ore 10.30 alle ore 13.00, presso l'aula magna dello stesso Istituto. Le classi maggiormente interessate sono le I° e le II° che hanno partecipato al Progetto "Prevenzione alcool e droghe" nel corso dell'anno scolastico 2008/2009.

Verrà allestito uno spazio informativo all'interno del quale gli operatori saranno a disposizione per distribuire materiali e documentazione riguardanti l'alcool e per rispondere alle domande, curiosità e dubbi posti dagli alunni. Sarà possibile per tutti gli studenti e gli insegnanti che lo richiederanno effettuare i test con l'etilometro, in forma gratuita e volontaria. Un'attenzione particolare sarà dedicata all'illustrazione degli aspetti legali, sia amministrativi che penali, relativi ad una condizione di guida in stato di ebbrezza.

Gli studenti del Polo scolastico del Lido degli Estensi – Sezione alberghiera, serviranno ai partecipanti alcuni aperitivi analcolici e succhi di frutta per promuovere uno stile di vita più sano e responsabile in alternativa al consumo di alcolici.

Inoltre, in occasione della 1° Festa del Volontariato codigorese, che si terrà sabato 18 aprile, in accordo con il Comune di Codigoro gli operatori del Servizio tossicodipendenze parteciperanno con attività orientate alla prevenzione.

In particolare, al mattino durante la manifestazione "Sport e disabilità", promossa dal Gruppo "Pronto Amico" presso la palestra del Centro Studi di Codigoro, verrà distribuito materiale allo scopo di sensibilizzare i partecipanti, giovani e adulti, sulla problematica dell'alcool.

Il pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30, gli stessi operatori proseguiranno la loro attività di prevenzione in P.zza Matteotti, allestendo uno spazio informativo per la distribuzione di documentazione relativa ai rischi associati all'uso e/o abuso di alcool.

Per quanti sono interessati sarà possibile effettuare il test dell'etilometro, in forma assolutamente anonima e volontaria. Sarà questa, altresì un'occasione per evidenziare le varie attività di prevenzione promosse dal Ser.T e rivolte ai giovani durante l'intero anno.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

In occasione di Aprile Mese di Prevenzione Alcolologica, anche il Club Alcolisti in Trattamento di Argenta, organizza una serie di iniziative rivolte alla cittadinanza. Gli incontri prevedono la visione di alcune proiezioni cinematografiche che vogliono essere uno spunto di riflessione e di discussione sul consumo problematico di alcol. Il Convegno del 23 Aprile, conclude le iniziative argentane, affrontando il tema attraverso un approccio di promozione della salute e di prevenzione del rischio negli stili di vita, con il contributo di esperti di Servizi Pubblici e del CAT di Argenta.



CAT Argenta, APCAT Ferrara, APCAT Emilia –Romagna.
Con il patrocinio del Comune di Argenta e il sostegno del CSV di Ferrara.
In collaborazione con il SerT di Portomaggiore

Tutela e promozione della salute. Stili di vita a confronto **Una riflessione sui comportamenti a rischio**

Giovedì 23 Aprile ore 21.00
Mercato Centro Culturale, P.za Marconi, 1 Argenta

Interverranno

ANDREA FINESSI
Direttore Dipartimento per le Dipendenze ULSS 19 Adria
Servitore/insegnante

MIRANDA RONCAGLI
SerT Portomaggiore

ROBERTO SIMONI
Servitore/insegnante CLUB Argenta

LE PROIEZIONI AL PICCOLO TEATRO – MERCATO CENTRO CULTURALE **ORE 21 – INGRESSO GRATUITO**

Giovedì 2 Aprile
Giorni Perduti, USA 1945, regia di Billy Wilder

Giovedì 9 Aprile
LastDays, USA 2005, regia di Gus Van Sant

Giovedì 16 aprile
I Giorni Perduti, ITA 2006, regia di Bruno Gaburro

*“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale
non consiste soltanto in una assenza di malattia o di infermità”*

*“La salute vive e cresce nelle piccole cose di tutti i giorni,
a scuola, sul lavoro, in famiglia, nel gioco, nell’amore ...
La salute si crea avendo cura di se stessi e degli altri,
sapendo controllare e decidere i propri comportamenti,
facendo in modo che la comunità in cui si vive favorisca
la conquista della salute per tutti”*

CARTA DI OTTAWA – OMS 1986



DISTRETTO CENTRO NORD

PROMEKO:

Da uno studio condotto da **Promeco** nell'anno scolastico 2007/2008 su 700 studenti delle classi seconde superiori degli istituti cittadini, emerge che i ragazzi, di 15 e 16 anni, bevono birra tutti i fine settimana e più volte anche durante la settimana (37,7%), e superalcolici il 29,7%. Hanno bevuto una o poche volte dall'inizio dell'anno: il 37,9% birra, e il 38,8% superalcolici. Dichiarano di bere un po' troppo, tutti i weekend e anche durante la settimana, il 13,5% degli studenti, almeno una volta nell'ultimo anno il 31,8%, mentre ammette ubriacarsi tutti i weekend l'8,1% dei ragazzi. Lo ha fatto invece almeno una volta il 23,9%. Un dato che trova conferma anche nel rapporto sul consumo e le dipendenze da sostanze in Emilia Romagna del 2007 che collocava la provincia di Ferrara, assieme a Parma e Piacenza, fra le città con maggior frequenza di ubriacature fra gli studenti di scuole superiori. Qui il 44% dei ragazzi dichiarava di essersi preso una sbornia almeno una volta negli ultimi 12 mesi. Altro primato per Ferrara anche per l'uso di alcolici. L'87,5% degli studenti dichiarava di aver bevuto almeno una volta nell'ultimo anno, un dato superiore alla media regionale fissata all'86,6%.

ZeroAlcolMenoSedici

Il progetto attivo già da alcuni anni ha l'obiettivo di sostenere e dare forza alla norma vigente del Codice Penale (art. 689) che vieta la somministrazione di alcolici ai minori di 16 anni in tutti i locali pubblici. L'iniziativa si è sviluppata attraverso un'azione di sensibilizzazione rivolta ai gestori dei locali associata alla distribuzione di cartelli e vetrofanie, che rendessero visibile il divieto.

All'interno delle azioni previste dal progetto nel mese di Aprile sarà realizzata la spedizione a tutte le famiglie del distretto di Ferrara e Copparo (circa 4.000) che hanno figli in età compresa tra i 12 e i 16 anni, una brochure informativa. Gli aspetti in essa contenuti fanno riferimento alla normativa relativa al divieto di somministrazione di alcolici ai minori di 16 anni, ai rischi connessi all'uso di alcol in adolescenza, oltre che indicazioni sui servizi presenti sul territorio per problematiche legate a questi temi. Il referente organizzativo è Andrea Stocchi.

Interventi di informazione critica sulle droghe legali (tabacco e alcool)

Nelle scuole medie del Comune di Ferrara e Copparo sono realizzati durante tutto l'anno scolastico interventi per le terze medie con l'obiettivo di favorire un livello generalizzato di informazioni corrette sull'alcool e sui rischi ad esso correlati, utili ad aumentare la percezione del rischio posticipandone l'uso. Da quest'anno all'interno degli incontri si sta promuovendo il progetto "ZeroAlcolMeno16" attraverso, anche, la distribuzione di gadget. L'iniziativa sarà realizzata in tutti gli Istituti del territorio.

Stasera guida io - BOB

Nelle IV e V superiori del Comune di Ferrara che lo richiedono, sono realizzati durante tutto l'anno scolastico interventi di prevenzione incidenti stradali legati all'uso di alcool. Gli incontri hanno l'obiettivo di diffondere consapevolezza ed informazioni corrette sui rischi della guida sotto l'effetto di alcool, introducendo la pratica del "guidatore di turno". Gli Istituti interessati per quest'anno sono 5, con il coinvolgimento di oltre 400 studenti.

OPERATORI DI STRADA:

Drink or Drive, Se bevi non guidare

Il progetto previsto per il mese della prevenzione alcolologica è realizzato in collaborazione con l'Ascom e si chiama "Drink or Drive, Se bevi non guidare". Il progetto consiste nella produzione di tovagliette di carta che riportano l'immagine di spille con i loghi dei progetti "zeroalcolmenosedici" e "bob stasera guida io" e slogan di sensibilizzazione a una guida sicura ("drink or drive"). L'iniziativa ha l'obiettivo di aumentare la sensibilità verso il consumo di alcol e di responsabilizzare i ragazzi che guidano nell'utilizzo di bevande alcoliche. Le tovagliette verranno distribuite a 20 locali di Ferrara (pizzerie, ristoranti, winebar) che le utilizzeranno come coperto.



SER.T. DI COPPARO:

Attività Informativo-Promozionale in collaborazione con URP e Direzione Sanitaria Ospedale S. Giuseppe. Esposizione nell' atrio e sala d'attesa Salute Donna, Salute Infanzia e Ambulatori Specialistici - sala d'attesa Punto Prelievi Ospedale S. Giuseppe di Copparo di cartellonistica e materiali informativi sui seguenti temi: Alcol e salute, Alcol e benessere delle donne, Alcol e guida, Alcol e Lavoro.

Attività Informativo- Educazionale rivolta a utenti del SerT e loro familiari, con allestimento di pannelli e materiali informativi esposti nelle zone di accesso al servizio e in sala d'attesa. Inoltre ci sarà la possibilità di effettuare un test autosomministrato (CAGE), con eventuale supporto del personale infermieristico.

Progetto "Alcool e Medici di Medicina Generale": prosegue la formazione con l'attivazione nei tre distretti del corso: "Il colloquio motivazionale per la disassuefazione dall'alcolismo in medicina generale", rivolto ai Medici di Medicina Generale, ai MCA, agli specialisti ambulatoriali e ai medici aziendali.

DISTRETTO OVEST

POSTAZIONE SERT: mattinata di sensibilizzazione per la prevenzione dell'abuso alcolico (alcoltest, colloqui, distribuzione materiale informativo) nel piazzale antistante la Rocca di Cento, il giorno 30 aprile dalle 10 alle 12 con operatori del servizio, del privato sociale, scouts e operatori dei CAT distrettuali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La **Regione Emilia-Romagna** organizza un corso di formazione per i docenti dei corsi info-educativi diretti ai cittadini con violazione dell'art. 186 del Codice della strada "Guida in stato di ebbrezza". Si tratta di un corso rivolto agli operatori dei Servizi Dipendenze Patologiche e dei Centri Alcolologici delle Aziende Usl e Aziende Ospedaliere della regione. Le qualifiche interessate sono: assistenti sanitari, assistenti sociali, educatori, infermieri, medici, psicologi.

3. Recensioni

R.M. Pavarin, A. Mosti (a cura di), Alcol e alcolismo in Emilia-Romagna, Clueb 2009.

Il volume è il risultato del Progetto Regionale "Costruzione di un sistema informativo sui problemi alcol correlati in Emilia-Romagna", al quale hanno partecipato i Centri Alcolologici della provincia di Ferrara . Lo studio che è stato condotto per l'Azienda USL di Ferrara dall'osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche, offre un quadro regionale del fenomeno alcolismo attraverso un'analisi dei dati relativi ai soggetti che sono venuti in contatto con Centri Alcolologici territoriali ed Ospedali per problemi alcol correlati. La presentazione del volume si è tenuta il 15 Aprile presso la libreria Melbookstore di Bologna.

SerTnews

è un periodico di informazione a cura
dell'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche
dell'Azienda USL di Ferrara, via F. del Cossa, 18 – 44100 Ferrara.
Tel. 0532 233719 - osservatorio.sert@ausl.fe.it